

Parte introduttiva

Introduzione

Nel bilancio sociale abbiamo riportato:

- -la tipologia delle ns.attività e degli obbiettivi
- -elenco degli stackolders e delle reti di riferimenti regionali e nazionali
- -la descrizione e il luogo delle attività svolte
- -una breve storia della cooperativa
- -mission ,vision valori e governance
- -soci numero e tipologia
- -dipendenti numero e tipologia

Ad oggi non abbiamo da segnalare contenziosi/controversie in corso

La lettera del Presidente

Redigiamo volentieri questo bilancio sociale, non solo per adeguarsi alla normativa ma anche perché esso ci permette di focalizzare nuovamente la missione e la visione del nostra cooperativa e mettere in evidenza tutti quegli aspetti sociali e di ritorno sul territorio sia quantificabili con i numeri sia non.

In 35 anni di attività la nostra cooperativa è rimasta coerente ai principi di solidarietà e di ascolto dei bisogni del territorio. E' necessario tuttavia avere momenti in cui ci si domanda e si riepiloga l' impatto delle nostre attività, in modo da trarne forza e slancio per migliorarsi ed anche cambiare strutture e i tipi di intervento, stringere nuove collaborazioni, , per meglio rispondere alle esigenze dei nostri soci, degli utenti e di tutta la città dove si svolge la nostra attività. In questo modo vogliamo interpretare lo sforzo della stesura di questo bilancio sociale, non solo raccolta di dati , ma anche come un momento di riflessione e di miglioramento.

Nota Metodologica

Questo primo esercizio di stesura di bilancio sociale è redatto tenendo presenti i seguenti aspetti:

- impatto economico sui soci lavoratori
- impatto sociale sugli utenti delle attività della cooperativa
- capacità di formare reti in grado di intervenire in maniera più efficace

Identità

Presentazione e dati Anagrafici

Ragione Sociale

San Benedetto Cooperativa Sociale ONLUS

Partita IVA

Codice Fiscale

01253470494

01253470494

Forma Giuridica

Cooperativa sociale ad oggetto misto (A+B)

Settore Legacoop

Sociale

Anno Costituzione

2017

Associazione di rappresentanza

Associazione di rappresentanza: Altro

Reti

Ceart- Coordinamento Enti Accreditati Regione Toscana

CNCA- Coordinamento Nazionale Comunità di Accoglienza

CoNAGGA- Coordinamento Nazionale Gruppi per Giocatori d'Azzardo

CTCA -Coordinamento Toscana Comunità di Accoglienza

Attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017

Tipologia attività

c) Prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni

Tipologia attività

b) Interventi e prestazioni sanitarie

Tipologia attività

a) Interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, ed interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni, e di cui alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni

Tipologia attività

t) Aagricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n.141, e successive modificazioni

Descrizione attività svolta

La Cooperativa è convenzionata dal 1993 con la Asl territoriale per l'attuazione di interventi terapeutici su soggetti affetti da dipendenze patologiche relative alla tossicodipendenza e al gioco d'azzardo . I suddetti interventi riguardano il miglioramento dello stile di vita e si svolgono nei nostri centri semiresidenziali .

I soggetti vengono presi in carico dai nostri professionisti e supportati nel loro percorso di emancipazione dalle dipendenze. Le persone da noi seguite possono contare su sostegno psicologico, di cura della persona e sostegno a problematiche legali. Ove presente è coinvolta anche la famiglia ed è fondamentale il ripristino della rete sociale al fine di un corretto reinserimento.

Fedele alla sua vision la Cooperativa è divenuta, al di la delle convenzioni stipulate, un punto di riferimento per le varie situazioni di disagio che sono presenti sul territorio.

Pertanto offre:

- Supporto legale a tutti coloro che si trovano a dover svolgere Lavori di Pubblica Utilità in Regime di Messa alla prova ed è per questo convenzionata con il Tribunale di Livorno
- Distribuzione mensile di generi alimentari per indigenti. I prodotti alimentari sono reperiti tramite il Fead,il Banco Alimentare e le donazioni sporadiche di alcuni supermercati
- Supporto agli utenti con particolari situazioni di indigenza
- possibilità di tirocini e borse lavoro in particolare sulla mensa e sull'Agricoltura Sociale

Principale attività svolta da statuto di tipo A

Dipendenze patologiche-Strutture socio-sanitarie, e Centri riab. e cura

Principale attività svolta da statuto di tipo B

Gestione strutture ricettive (alberghi, ristoranti, mense, bar, catering ecc...)

Descrivere sinteticamente gli aspetti socio-economici del contesto di riferimento e i territori in cui si opera. Per contesto si intende non solo l'ambito geografico in cui si svolge l'attività, ma anche tutti quei fenomeni e tendenze di carattere generale, che possono avere natura economica, politica e sociale e che condizionano e influenzano le scelte e i comportamenti della cooperativa/consorzio.

la nostra cooperativa opera dal 1985 nella città di Livorno, in 36 anni è superfluo dire quanto il contesto di riferimento sia cambiato. Dai "favolosi" anni '80 dove tutto appariva ancora possibile all'impoverimento valoriale progressivo degli anni '90, la seconda repubblica, fino alle tremende crisi economiche degli anni 2000 con l'impoverimento, la chiusura o la delocalizzazione delle nostre aziende che davano da vivere dignitosamente anche a quelle fasce di popolazione che potevano tranquillamente definirsi ceto medio. Quasi tutti i giovani che si rivolgevano a noi nel 1985 erano supportati da una famiglia con sufficienti strumenti affettivi ed economici su cui la persona poteva contare per la sua riabilitazione. Raramente le persone non avevano niente alle spalle. I gruppi di genitori si riunivano e si sostenevano a vicenda, venendo in aiuto anche agli operatori stessi. Oggi tutto questo rimane un bel ricordo e ci troviamo ad affrontare il più delle volte situazioni di disagio generale, dove veramente bisogna ripartire dai bisogni primari. (Cibo,vestiti,casa, acqua luce ecc.) Per non parlare della diffusione veloce di nuove sostanze che sono devastanti a livello psichico, provocando situazioni che difficilmente hanno la possibilità di essere totalmente reversibili. Il Disturbo da Gioco d'Azzardo attraversa i secoli. Negli ultimi anni grazie alla crisi economica alla diffusione di slot machine e alla pubblicità più o meno occulta dei vari concorsi nazionali (gratta e vinci, estrazioni del lotto a tutte le ore, turisti, milionari ecc. ecc.) tutti possono con facilità accedere al sogno di diventare ricchi. Purtroppo la realtà è ben diversa e sempre più persone si trovano intrappolate nei debiti, dai quali difficilmente si può uscire da soli.

Ecco quindi delinearsi nel corso di tutti questi anni quelle trasformazioni che hanno reso i nostri percorsi più aderenti alla situazione attuale.

La scelta quindi di essere cooperativa di tipo A e B è dovuta anche alla volontà di dare sbocco alle nostre attività terapeutiche in un contesto di reinserimento lavorativo attraverso attività di Agricoltura Sociale, attività commerciale di vendita prodotti agricoli a Km 0, Mensa, Catering, Mensa per indigenti.

Regioni

Toscana

Province

Livorno

Sede Legale

Indirizzo C.A.P.

V. dell'Industria 9 57122

Regione Provincia Comune
Toscana Livorno Livorno

Telefono Fax Email

Telefono Fax Email Sito Web

0586888101 no fax info@coopsanbenedetto.org www.coopsanbenedetto.org

Sede Operativa

IndirizzoC.A.P.V. dell'Industria 957122

RegioneProvinciaComuneToscanaLivornoLivorno

 Telefono
 Fax

 0586888101
 no fax

Email Sito Internet

info@coopsanbenedetto.org www.coopsanbenedetto.org

Storia dell'Organizzazione

Breve storia dell'organizzazione della nascita al periodo di rendicontazione

Le origini della nostra Cooperativa risalgono al 1985,trasformatasi nel 1998 in Associazione e nel 2017 nuovamente in Cooperativa oggi denominata San Benedetto Cooperativa Sociale ONLUS.

La nostra mission non è mai cambiata, anzi nel tempo si è ampliata, dotandosi in tutti questi anni di validi strumenti atti a cercare di soddisfare le esigenze che ogni giorno ci interrogano.

la cooperativa nasce nel 1985 per accogliere una generazione giovanile coinvolta nelle pesanti problematiche della tossicodipendenza, del carcere e dell'emergenza dell'AIDS. In quegli anni non c'erano sufficienti risposte territoriali e tutto era delegato ad esperienze di comunità, lontane dal contesto di vita delle persone. Creare nel proprio territorio un luogo dove poter tentare un reinserimento socio lavorativo, responsabilizzando il tessuto cittadino a prendersi cura dei propri giovani, dando loro nuove opportunità ci sembrava la mission più importante.

La visione che avevamo e che tutt'oggi continuiamo a perseguire ed alimentare è quella di divenire un punto di riferimento per il territorio livornese contro le diverse forme di emarginazione.

La nostra storia (36 anni)è fatta di tantissime tappe e incontri che hanno modificato il nostro essere e ci hanno portato alla realtà di oggi

1985-1998

Accoglienza Giovani con problematiche alcol/droga correlate e misure alternative al carcere attraverso attività diurne 7 giorni su 7.

Attività socio ricreative e culturali con manifestazioni e feste cittadine di più giorni, convegni, soggiorni estivi,corsi di teatro,gite ecc.

1993 prima convenzione con la USL13 di Livorno da allora sempre rinnovata

Attività di Tipografia, Casa Editrice e Legatoria artigianale

Attività ergoterapiche con formazione al lavoro di fotocomposizione e stampa

Corsi di legatoria, legatoria artistica e restauro su carta con importanti insegnanti di vari atelier fiorentini

Attività terapeutiche con supporto psicologico

1998-2018

1998 Trasformazione da cooperativa San Benedetto ad Associazione S. Benedetto ONLUS

2005 Inizio degli interventi a favore di soggetti con dipendenza da Gioco d'Azzardo Patologico

2010 Mondogiovani 1:

2011 Mondogiovani2:

Progettazione regionale per l'accoglienza residenziale di giovani 18-25 anni con problematiche di tossicodipendenza da inserire in programmi terapeutici di breve durata con attività specifiche per le loro caratteristiche

2014 inizio mensa migranti a sostegno di diverse realtà territoriali operanti nell'ambito dell'accoglienza dei cittadini stranieri richiedenti asilo

2017 Trasformazione da Associazione a San Benedetto Cooperativa sociale ONLUS

2018 Il lavoro di formazione, sensibilizzazione e intervento iniziato nel 2002, nei confronti della patologia del Gioco ha favorito la costruzione di una rete regionale di contrasto al GAP.

Dal 2014 facciamo parte del Comitato Scientifico che ha redatto il Piano Diagnostico Terapeutico Assistenziale per il Disturbo del Gioco d'Azzardo.

Dal 2016 è iniziata una progettazione che ha portato alla realizzazione del Piano di Contrasto al Gioco d'Azzardo della Regione Toscana che prevede una serie di azioni a livello regionale e locale attualmente in corso.

Mission, vision e valori

Mission, finalità, valori e principi della cooperativa

La nostra Mission si traduce attraverso le azioni scaturite dai nostri principi.

La Cooperativa San Benedetto vuole essere una organizzazione non lucrativa di utilità sociale che, ponendo come presupposto basilare il principio della solidarietà si propone, senza scopo di lucro, di perseguire la promozione umana e l'integrazione sociale dei cittadini, con particolare attenzione alle persone che vivono situazioni di disagio. Questo si realizza attraverso la gestione di servizi sanitari, sociali ed educativi e tramite lo svolgimento di alcune attività finalizzate alla cura, riabilitazione e inserimento di persone svantaggiate, in particolare tossicodipendenti

Sempre attenti alle necessità del territorio, sollecitati da altri enti che ospitavano persone richiedenti asilo, abbiamo aperto una mensa . L'attività della mensa oltre a riempire il vuoto del momento si è evoluta in un servizio che in collaborazione con altri enti, fra cui anche il Comune di Livorno , non solo va incontro alle esigenze dei soggetti più fragili , ma offre opportunità di lavoro a persone appartenenti a categorie svantaggiate o che con la crisi lavorativa erano state tagliate fuori .

Ci siamo dedicati anche al settore dell'agricoltura sociale e attraverso la progettazione abbiamo cominciato a coltivare la terra in maniera sostenibile, offrendo anche qualche opportunità di reinserimento lavorativo.

La conoscenza con altri agricoltori ci ha appassionato alle tematiche dell'agricoltura e abbiamo aperto un banco Nel Mercato Centrale di Livorno, con particolare attenzione alla vendita a Km 0. Questa attività offre lavoro per 2 persone.

Fin dall'inizio della nostra attività i valori che ci hanno contraddistinto sono stati quelli dell'accoglienza, della solidarietà e della lotta all'emarginazione a tutti i livelli. Pertanto il nostro programma ha l'ambizione di reinserire i propri utenti nel tessuto sociale di appartenenza.

L'erogazione dei servizi avviene nel rispetto dei seguenti principi:

- Eguaglianza: i servizi sono erogati secondo regole uguali per tutti, senza distinzione di razza, lingua, ceto sociale, religione ed opinione politica.
- Imparzialità: i servizi sono erogati adottando verso gli utenti comportamenti, equi ed imparziali.
- Fiducia e collaborazione: il comportamento degli operatori deve essere tale da stabilire un rapporto con gli utenti caratterizzato dal rispetto e dalla cortesia, prestando adeguata attenzione alle richieste di ciascuno.

Partecipazione e condivisione della mission e della vision

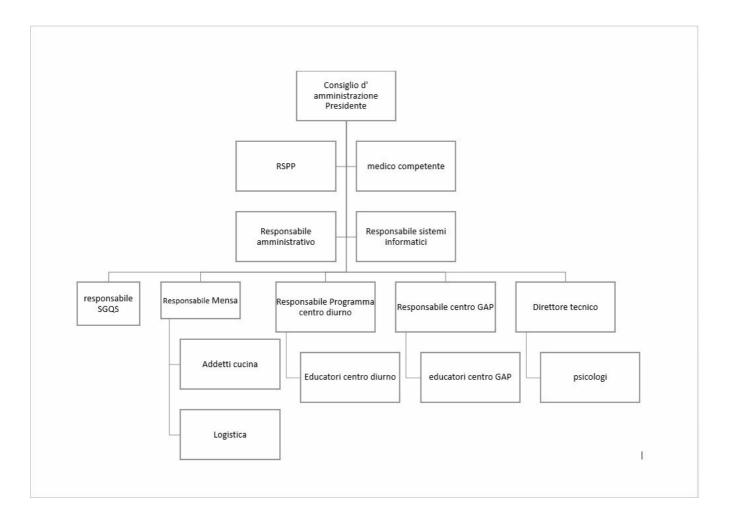
Assemblea dei soci, Regolamento, Accreditamento, Convenzioni, depliant, sito, dibattiti, incontri, social,

Governance

Sistema di governo

La cooperativa è amministrata da un consiglio di amministrazione costituito al 31 dic 2020 da 5 membri in data odierna di 4 membri

Organigramma



accreditata alla regione toscana come struttura sanitaria L.R.51/09

Responsabilità e composizione del sistema di governo

Legale rappresentante è il presidente del consiglio di amministrazione eletto dai consiglieri all'interno del consiglio di amministrazione eletto dai soci con validità triennale

Responsabilità e composizione del sistema di governo

Nominativo	Carica ricoperta	Data prima nomina	Periodo in carica
Maria Stella Angelini	legale rappresentante	17-05-2018	3 anni

Focus su presidente e membri del CDA

Presidente e legale rappresentante in carica

Nome e Cognome del Presidente

Maria Stella Angelini

Durata Mandato (Anni)

Numero mandati del Presidente

Consiglio di amministrazione

Numero mandati dell'attuale Cda

Durata Mandato (Anni)

N.° componenti persone fisiche

Maschi

1

3

Totale Maschi 2 %50.00

Femmine

Totale Femmine 2

%50.00

da 41 a 60 anni

Totale da 41 a 60 anni

%50.00

oltre 60 anni

Totale oltre 60 anni

%50.00

Nazionalità italiana

Totale Nazionalità italiana

%100.00

Partecipazione

Vita associativa

i soci partecipano liberamente come volontari in momenti occasionali, nessun socio socio ha mai ricevuto un compenso in alcuna forma i soci partecipano all'assemblea ordinaria annuale ,eleggono quando scade il consiglio di amministrazione in forma democratica, con nomina segreta

Numero aventi diritto di voto

16

N. di assemblee svolte nel periodo di rendicontazione

1

Partecipazione dei soci alle assemblee

Data Assemblea N. partecipanti (fisicamente presenti) N. partecipanti (con conferimento di delega)

Indice di partecipazione

06-07-2020 10

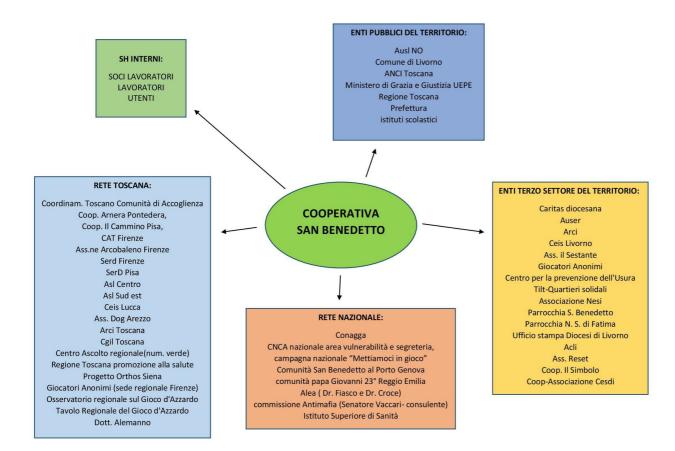
%87.50

Mappa degli Stakeholder

Mappa degli Stakeholder

interni : soci , dipendenti, volontari, utenti esterni: ASL , ANCI Toscana, Comune di Livorno, parrocchie e diocesi di Livorno, Enti del terzo settore della città, psicologi, Caritas, fornitori mensa

Immagine



Sociale: Persone, Obiettivi e Attività

Sviluppo e valorizzazione dei soci

Vantaggi di essere socio

Diventare socio di una cooperativa investe la sfera delle scelte personali. Decidere di fondare una cooperativa, o di farne parte vuol dire aver chiaro che non si entra per un profitto ma per scambiare competenze e percorrere una strada di mutuo e reciproco aiuto. Significa condividere una visione di bene comune calato negli obiettivi della singola cooperativa, di qualsiasi natura essa sia (sociale, agricola o di consumo). L'idea centrale è il raggiungimento di un benessere che poi sarà condiviso, quindi è richiesta la disponibilità a non tenere una stretta contabilità di quanto ciascun socio fa, ma dell'insieme del lavoro fatto per il raggiungimento dell'obiettivo.

Per diventare socio della San Benedetto Cooperativa sociale Onlus è necessario inoltrare una domanda al CDA che valuterà e deciderà in che misura il profilo e le intenzioni della persona sono coerenti con quello che è lo scopo della Cooperativa.

Il socio può essere :

socio sostenitore

socio lavoratore

socio volontario

I soci partecipano alle assemblee e sono tenuti a votare l'approvazione del bilancio annuale.

Tutti i soci si esprimono liberamente, secondo il criterio di "una testa un voto", rispetto alle decisioni che vengono poi assunte in Consiglio di amministrazione o in assemblea.

Numero e Tipologia soci Soci Ordinari Soci Volontari 6

Focus Tipologia Soci

Soci Lavoratori

9

Soci Svantaggiati

0

Soci Persone Giuridiche

0

Focus Soci persone fisiche

G	e	ne	er	е
u	C	110	~1	c

	Maschi	8	%50
	Femmine	8	%50
			Totale 16.00
Età			
fino a 40 anni	3		%18.75
Dai 41 ai 60 anni	9		%56.25
			9036.23
Oltre 60 anni	4		%25.00
			Totale 16.00
Nazionalità			
Nazionalità italiana	16		%100.00
			Totale 16.00
Studi			
Laurea	3		%18.75
Scuola media superiore	13		%81.25
			Totale 16.00

Soci svantaggiati per tipologia svantaggio, genere, età, titolo di studio, nazionalità

0	ex detenuti Maschi	Detenuti ed 0	d ex detenuti Femmine	Totale	F	Percentuale Maschi	Percentuale Femmine
						% 0.00	% 0.00
Disabili fisio	i Maschi		ici Femmine	Totale	F	Percentuale	Percentuale
0		0		Totale	•	Maschi	Femmine
						% 0.00	% 0.00
Disabili psic	hici e sensoriali	Disabili psi	ichici e sensoriali	Takala	,	Dama ankarala	Dania anticala
Maschi		Femmine		Totale	ı	Percentuale	Percentuale
0		0				Maschi % 0.00	Femmine % 0.00
Minori Masc	:hi	Minori Fem	nmine	Totale	,	Percentuale	Percentuale
0		0		iotale	Г	Maschi	
						% 0.00	Femmine % 0.00
Pazienti psi	chiatrici Maschi	Pazienti ps	sichiatrici Femmine	Totale	,	Percentuale	Percentuale
0		0		iotale	r		
						Maschi % 0.00	Femmine % 0.00
Tossicodipe	ndenti / Alcolisti	Tossicodip	endenti / Alcolisti	Totale		Percentuale	Percentuale
Maschi		Femmine		iotale	·	Maschi	Femmine
0		0				% 0.00	% 0.00
fino a 40 ar	nni		Dai 41 ai 60 anni		oltre i 60	anni	
0			0		0		
%0.00			%0.00		%0.00		
							Totale
Nazionalità	italiana		Europea non italiana		Extraeuro	рреа	
0			0		0		
%0.00			%0.00		%0.00		
							Totale
Laurea 0	Scuola media infe	riore	Scuola media superiore	Scuola ele	ementare	Nessun titolo	

Anzianità associativa

Da 0 a 5 anni	Da 6 a 10 anni	Da 11 a 20 anni	Oltre 20 anni
2	2	4	8
%12.50	%12.50	%25.00	%50.00

Totale 16.00

Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori

Politiche del lavoro e salute e sicurezza, contratti di lavoro applicati

Contratto delle cooperative sociali

Struttura di prevenzione e protezione per la sicurezza composta da RSPP, medico competente, presidente e delegato del presidente.

E' presente anche un RLS

Welfare aziendale

Durante la pandemia è stato offerto a tutti i dipendenti il controllo sierologico mensile a spese della società.

Numero Occupati

17

N. occupati svantaggiati

1

Occupati soci e non soci

Occupati soci Maschi 4	Occupati soci Femmine 5		
			Totale 9.00
Occupati non soci Maschi 5	Occupati non soci Femmine 3		
			Totale
Occupational fine of 40	Occurations do 41 a 60 anni	Occurational alter 60 anni	8.00
Occupati soci fino ai 40 anni 2	Occupati soci da 41 a 60 anni 6	Occupati soci oltre 60 anni 1	

Totale 9.00

Occupati NON soci fino ai Occupati NON 40 anni 7	soci fino dai 41 ai 60 anni Occupati NON soci 0	oltre i 60 anni
		Totale 8.00
Occupati soci con Laurea 2	Occupati soci con Scuola media superiore 7	Occupati soci con Scuola media inferiore 0
Occupati soci con Scuola elementare	Occupati soci con Nessun titolo 0	
		Totale 9.00
Occupati NON soci con Laurea 0	Occupati NON soci con Scuola media superiore	Occupati NON soci con Scuola media inferiore
Occupati NON soci con Scuola elementare 0	Occupati NON soci con Nessun titolo 3	
		Totale 8.00
Occupati soci con Nazionalità Italiana 9	Occupati soci con Nazionalità Europea non italiana	Occupati soci con Nazionalità Extraeuropea 0
		Totale 9.00
Occupati NON soci con Nazionalità Italiana 5	Occupati NON soci con Nazionalità Europea non italiana 1	Occupati NON soci con Nazionalità Extraeuropea 2
		Totale 8.00

Volontari e tirocinanti (svantaggiati e non)

Volontari Svantaggiati Maschi 0	Volontari Svantaggiati Femmine 0	Volontari NON Svantaggiati Maschi 4	Volontari NON Svantaggiati Femmine 2
	Totale svantaggiati		Totale non svantaggia
Tirocinanti Svantaggiati Maschi 0	Tirocinanti Svantaggiati Femmine 0	Tirocinanti NON Svantaggiati Maschi 0	Tirocinanti NON Svantaggiati Femmine 0
	Totale svantaggiati		Totale non svantaggia
elli di inquadrament	0		
A1 (ex 1º livello)			
Addetto pulizie/ cucina/ a	usiliari Maschi	Addetto pulizie/ cucina/ ausiliari Femmine	
			Total e 2.00
A2 (ex 2° livello)			2,00
Operai generici Femmine			
			Total 6
B1 (ex 3° livello)			
Autista con patente B/C M	laschi	Autista con patente B/C Femmin	e
			Totale 2.00
Addetto alla segreteria Fen	nmine		
			Totale 1.00
Altro Femmine	#		

1

aiuto cuoco

Autista con patente D/K/autista soccorritore/ accompagnatore Maschi

1

Totale

1.00

Cuoco Femmine

Totale

1.00

D1 (ex 5° livello)

Educatore Maschi

2

Altro Femmine Totale impiegato amministrativo

2.00

Totale 1.00

D2 (ex 6° livello)

Educatore professionale Maschi

Totale

1.00

E1 (ex 7° livello)

Coordinatore/ capo ufficio Maschi

Coordinatore/ capo ufficio Femmine

3

Totale

4.00

Occupati svantaggiati soci e non soci

Occupati svantaggiati soci Maschi

Occupati svantaggiati soci Femmine

Occupati svantaggiati non soci Maschi

Occupati svantaggiati non soci Femmine

fino a 40 anni 1	da 41 a 60 anni 0	oltre 60 anni 0
%100.00	%0.00	%0.00
		Totale 1.00
Laurea	%0.00	
Scuola media superiore	%0.00	
Scuola media inferiore	%0.00	
Scuola elementare	%100.00	
Nessun titolo 0	%0.00	
		Totale 1.00
Nazionalità italiana 0	Europea non italiana	Extraeuropea 0
%0.00	%100.00	%0.00
		Totale 1.00
Detenuti ed ex detenuti Tirocinio	Detenuti ed ex detenuti Contratto 0	Detenuti ed ex detenuti Altro
		Totale
Disabili fisici Tirocinio	Disabili fisici Contratto 0	Disabili fisici Altro 0
		Totale
Disabili, psichici e sensoriali Tirocinio	Disabili, psichici e sensoriali Contratto	Disabili, psichici e sensoriali Altro 0
Minori (fino a 18 anni) Tirocinio	Minori (fino a 18 anni) Contratto	Minori (fino a 18 anni) Altro
Pazienti psichiatrici Tirocinio 0	Pazienti psichiatrici Contratto 0	Pazienti psichiatrici Altro 0

Tossicodipendenti/ Alcolisti (dipendenze patologiche) Tirocinio	Tossicodipendenti/ Alcolisti (dipendenze patologiche) Contratto	Tossicodipendenti/ Alcolisti (dipendenze patologiche) Altro
		Totale
		1.00
		Totale
		1.00

Tipologia di contratti di lavoro applicati

Nome contratto	
cooperative sociali	
Dipendenti a tempo indeterminato e a tempo pieno 4	% 25.00
Dipendenti a tempo indeterminato e a part time 10	% 62.50
Dipendenti a tempo determinato e a tempo pieno 0	% 0.00
Dipendenti a tempo determinato e a part time 2	% 12.50
Collaboratori continuative 0	% 0.00
Lavoratori autonomi 0	% 0.00
Altre tipologie di contratto	% 0.00

Totale

16.00

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità erogate

Organo di amministrazione e controllo

Retribuzione annua lorda minima 17227.6

Retribuzione annua lorda massima 27115.53

Rapporto 1.57

Nominativo	Tipologia	Importo
Maria Stella Angelini presidente	retribuzioni	27115.53
Nominativo Tarquini Daniela vice presidente	Tipologia retribuzioni	Importo 27115.53
Nominativo	Tipologia	Importo
Fucelli Enrico consigliere	retribuzioni	25414.48
Nominativo Tanozzi Fabio consigliere	Tipologia indennità di carica	Importo 0

Dirigenti

NominativoTipologiaImportoFormigli Cinzia Responsabile mensaretribuzioni27115.53

Volontari

Importo dei rimborsi complessivi annuali

Numero volontari che hanno usufruito del rimborso

0

Turnover

Entrati nell'anno di rendicontazione (A) (Tutte le assunzioni avvenute al 31/12)

Usciti nell'anno di rendicontazione (B) (Tutte le cessazioni, dimissioni, licenziamenti, pensionamenti, ecc.. avvenute al 31/12)

2

Rapporto % turnover

%0

Malattia e infortuni

nel 2020 1 infortunio nell'attività di cucina

Valutazione clima aziendale interno da parte dei dipendenti

la valutazione del clima aziendale interno è buono

Formazione

Tipologia e ambiti corsi di formazione

Tutti i lavoratori della San Benedetto Cooperativa sociale Onlus compreso volontari e tirocinanti sono inseriti nel piano della formazione obbligatoria previsto (Sicurezza,Igiene,Primo soccorso). Ogni settore inoltre prevede una pianificazione annuale delle attività formative, create sia all'interno della cooperativa stessa (attivazione di corsi specifici e supervisione) oppure la partecipazione a rotazione dei lavoratori ai vari corsi proposti in particolare dai vari coordinamenti nazionali e regionali ai quali siamo iscritti. Secondo quanto previsto dalla normativa regionale in materia di Accreditamento, è favorita attraverso una pianificazione annuale, la formazione del personale in base ai vari settori e alle loro esigenze/necessità. L'attività di addestramento svolta dalla Cooperativa San Benedetto è di due tipi:

- Attività di formazione e addestramento di base per i neo assunti
- Attività di addestramento ed aggiornamento continuo predisposta per i dipendenti ed i collaboratori della Cooperativa San

Benedetto.

Per ogni operatore viene compilata la scheda personale che contiene la registrazione delle abilità e competenze possedute e delle attività formative svolte.

Il processo di individuazione dei bisogni di addestramento presso la Cooperativa San Benedetto si svolge attraverso due iter differenti:

- Un percorso programmato attraverso cui annualmente vengono rilevate le esigenze formative e tradotte in Piani di Formazione.
- Un percorso non programmato che si realizza man mano che si manifestano le eventuali esigenze formative nel corso dell'anno.

In particolare modo, all'interno del piano della formazione sono indicate:

- Le attività di formazione e aggiornamento del personale coinvolto nell'attività di gestione del rischio clinico e sicurezza del paziente
- La formazione specifica del personale, coerentemente al modello organizzativo definito (ruolo, funzioni e attività)
- La partecipazione ai corsi di Basic Life Support Defibrillation (BLSD) del personale sanitario addetto all'erogazione di prestazioni sanitarie con cadenza non superiore a due anni.

La responsabilità dell'individuazione delle esigenze di formazione è attribuita sia alla Direzione sia agli eventuali Responsabili di Funzione, come organi responsabili della costante osservazione e valutazione delle conoscenze, esperienza e capacità acquisite proprie e del proprio personale.

L'attività di individuazione dei bisogni di Addestramento avviene sulla base di fattori quali:

- Scheda personale
- Scostamenti di tempi e risultati rispetto agli obiettivi di produttività pianificati imputabili al fattore umano
- Pianificazione di obiettivi futuri
- Innovazioni tecniche e tecnologiche emerse nel settore.

La Direzione effettua un'analisi consuntiva del programma di addestramento svolto durante l'anno e ne trae considerazioni riguardo alla sua adeguatezza rispetto agli obiettivi qualitativi prefissati.

Nel corso dell'anno, analogo percorso dovrà essere seguito nel caso emergano bisogni specifici di formazione, individuali o diffusi, non previsti dal piano di addestramento annuale e che richiedano adeguata pianificazione ed impiego di risorse.

Tipologia e ambiti corsi di formazione

Ambito

Tipologia corsi di formazione e aggiornamento continuo (specifica)

formativo Salute e

Corsi di formazione standard e aggiornamento continuo per corsi obbligatori sulla sicurezza sull'igiene e di primo soccorso

sicurezza

Breve descrizione (facoltativo)

9 lavoratori su 16 annualmente aggiornano, se necessario, la loro formazione obbligatoria nell'ambito dell'Igiene, della salute e della sicurezza. Quest'anno si è aggiunta per tutti e 16 una formazione interna straordinaria relativa alle nuove norme per l'emergenza Covid-19 attraverso 3 incontri di 2 ore ciascuno.

n. ore di

n. lavoratori formati

formazione

48

Ambito

Tipologia corsi di formazione e aggiornamento continuo (specifica)

formativo Educativo 4 giornate formative relative al Gioco d'azzardo patologico e gaming .2 giornate formative su temi legali del

sovraindebitamento, e amministrazione di sostegno del

Breve descrizione (facoltativo)

Nel Piano di contrasto al gioco d'azzardo della Regione Toscana abbiamo/ organizzato partecipato alle azioni locali: Se non gioco vinco-Occhio al Gioco dal titolo : DGA: Tra azzardo, gaming e le nuove sfide delle tecnologie digitali. 4 giornate formative di 3 ore ciascuna.

Inoltre per meglio affrontare situazioni legali ed economiche difficili sono stati effettuati 2 incontri di due ore ciascuno con degli avvocati, in relazione ai temi del sovraindebitamento, reati informatici, la figura dell'amministratore di sostegno e la gestione economica.

n. ore di

n. lavoratori formati

formazione

16

Ore medie di formazione per addetto

Ore di formazione complessivamente erogate nel periodo di rendicontazione

Totale organico nel periodo di rendicontazione

Rapporto

16

150

Qualità dei servizi

Attività e qualità di servizi

Descrizione

La nostra Cooperativa a carattere socio sanitario ha seguito il percorso di accreditamento ed è stata accreditata nel 2018.Le attività di tipo A sono gestite da personale altamente qualificato e riguardano prevalentemente problematiche legate alle dipendenze da sostanze e Disturbi da Gioco d'azzardo. Dal 2015 all'interno delle attività del centro di recupero per le dipendenze si è cominciato ad inserire anche percorsi di Agricoltura Sociale.

La mensa invece svolge un servizio di catering per strutture per migranti, senza tetto ed indigenti-

Le attività di tipo B per ora si limitano ad una attività commerciale per vendita di prodotti ortofrutticoli all'interno del Mercato Centrale di Livorno. Questa attività, oltre ad offrire un'opportunità lavorativa a 2 persone predilige la vendita di prodotti a km 0.

Attività presidiate ex attività di interesse generale art. 2 del decreto legislativo n. 112/2017

c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;

Carattere distintivo nella gestione dei servizi

La San Benedetto cooperativa sociale Onlus, come già detto in altri paragrafi è l'espressione di una comunità che voleva sperimentare un nuovo modo di vivere i valori dell'amicizia ,della solidarietà, della non violenza e del lavoro inteso come strumento di un benessere condiviso con una azione inclusiva a 360 gradi. Una cooperativa che si fonda su tali principi non può che essere un valore aggiunto per il territorio in cui vive. Una proposta nuova che sempre si rinnova! Aperta e permeabile alle varie contaminazioni, che colloca il suo impegno all'interno della rete dei servizi presenti nella propria comunità locale mantenendo comunque la propria originalità e autonomia.

il principio cardine dell'accoglienza è divenuto risorsa attraverso la realizzazione dei nostri Programmi Terapeutici validati negli anni da convenzioni stipulate con la Asl di Livorno e accordi con la Regione Toscana. La nostra cooperativa è ente accreditato dal 2018 n°420 RTdel 17.01.2018.

Le sue strutture offrono anche diversi interventi nel sociale, nel campo della migrazione e della povertà in generale. Non abbiamo la presunzione di distinguerci da altre realtà che sono arrivate dopo e che senz'altro operano anch'esse in maniera virtuosa nel mondo della marginalità ma, sicuramente siamo stati i primi a proporre un'accoglienza territoriale, e a non allontanare i giovani dalla loro città. Abbiamo trasformato fin da subito un quartiere in una rete di microinterventi tesi a reinserire chi per diversi motivi in quel momento viveva ai margini.

Ultimo e non per importanza il principio del pluralismo:

la cooperativa, rifacendosi ai principi del Coordinamento Nazionale delle Comunità di Accoglienza al quale aderisce, sostiene e vive il valore del pluralismo, rispettando motivazioni e scelte, ideali o di fede diverse. Il valore della laicità è affermato e rispettato anche quando i componenti o i fondatori, come nel nostro caso, hanno tratto ispirazione da percorsi di fede. Il nostro ente adotta un proprio Sistema di Gestione della Qualità in grado di ottemperare alle richieste previste dal sistema di autorizzazione e accreditamento della regione Toscana.

Utenti per tipologia di servizio

Tipologia n. n. utenti diretti

Servizio utenti Il centro ospita un massimo di 20 utenti adulti maschi e femmine con problematiche riconosciute e
Servizi diretti inviati dai servizi. (15 per dipendenze da sostanze e 5 per dipendenza da Gioco d'Azzardo.)
semiresidenziali 20

Percorsi di inserimento lavorativo

N. percorsi di inserimento in corso al 31/12 1
di cui attivati nell'anno in corso 1

N. operatori dedicati all'inserimento lavorativo al 31/12 2

Unità operative Cooperative Tip. A

Servizi semiresidenziali

Dipendenze patologiche-Strutture socio-sanitarie, e Centri riab. e cura

L

Livorno

Numero Unità operative

Altri Servizi

Mensa sociale

Livorno

Numero Unità operative

Interventi/ Servizi rivolti a soggetti in condizione di fragilità (detenuti, senza fissa dimora, minoranze,

1

Livorno

ecc...)

Numero Unità operative

Unità operative Cooperative Tip. B

Area industriale/artigianale a mercato

Altro

punto vendita prodotti agricoli a km 0 mercato centrale Livorno

Livorno

Numero Unità operative

1

Impatti dell'attività

Ricadute sull'occupazione territoriale

La San Benedetto è una cooperativa di tipo a e b , vantando una storia di oltre 35 anni possiamo evincere che il suo impatto nel territorio sia stato ed è tutt'ora notevole:

Programmi Terapeutici, colloqui, orientamento e sostegni di vario tipo ad un numero di circa 40 persone e relativo nucleo familiare

Inserimenti per lavori di pubblica utilità (7 posti)

Borse lavoro (2)

Tirocini lavorativi (2)

Sostegno alimentare per indigenti (68 persone)

L'apertura di una mensa assistenziale nel 2014 ha generato 7 posti di lavoro a favore di categorie svantaggiate e/o disoccupati over 45

Sia enti privati che pubblici hanno usufruito della nostra mensa per affrontare alcune criticità che si presentavano sul territorio (arrivo migranti, sfratti esecutivi, evacuazione di strutture occupate abusivamente)

Molti giovani si sono formati nelle nostre varie attività, attraverso tirocini extracurriculari, scolastici ed anche attraverso le borse lavoro.

Per molti di loro la nostra cooperativa è stata un bel trampolino di lancio verso il mondo del lavoro,

Ultimo ma non per importanza l'impatto culturale e partecipativo della nostra realtà con azioni e convegni su temi inerenti la nostra mission

Rapporto con la collettività

Iniziativa di informazione e formazione rigurdante la dipendenza da digitale. Al corso di formazione hanno partecipato, educatori, volontari, dipendenti ASL locale, insegnanti delle scuole superiori della città.

iniziative presso parrocchie sulla prevenzione da gioco d' azzardo.

Iniziativa sulla matematica del gioco d'azzardo a cui hanno partecipato principalmente giovani delle scuole superiori.

Iniziative e progetti realizzati sul territorio e/o con la collettività

Ambito attività svolta Tipologia attività svolta Denominazione attività e/o

Educativo convegni e sensibilizzazione GAP

progetto

Ambito attività svolta Tipologia di stakeholder 'collettività'

Ambientale

Tipologia attività svolta Denominazione attività e/o progetto Numero di Stakeholder

agricoltura sociale Progetto terracruda coinvolti

6

Tipologia di stakeholder 'collettività'

Utenti Centro diurno, Comune di Collesalvetti, Asl toscana NO, Arci, Fondazione Livorno, Coop

Cesdi Livorno

Rapporto con la Pubblica Amministrazione

Il rapporto con la Pubblica Amministrazione instaurato in 35 anni di servizio sul territorio è molto buono e collaborativo. Convenzioni in atto:

Asl Toscana Nordovest -Comune di livorno

collaborazioni permanenti con sportelli aperti in vari distretti e occasionali

patrocini di convegni e progetti

Protocollo d'intesa Ministero Grazia e Giustizia

Ambito attività svolta Denominazione P.A. coinvolta

Pianificazione per rispondere ai problemi socio-sanitari, formativi e di educazione Comune di Livorno

Impatti ambientali

le nostre attività si impegnano ad usare materiali ecosostenibili a limitare lo spreco del cibo con azioni di raccolta e distribuzione agli indigenti a vendere prodotti con particolare attenzione al km 0

utilizzare i prodotti del nostro orto

nel futuro visto il progetto di formazione di agricoltura sociale anche la possibilità di vendere prodotti del nostro orto.

Situazione Economico-Finanziaria

Attività e obiettivi economico-finanziari

Situazione economica, finanziaria e patrimoniale

L'epidemia Covid è il fatto dominante dell'anno 2020 -lo studio e l'adeguarsi alle norme di prevenzione e igiene hanno avuto un costo notevole sia economico che di forza lavoro. Nonostante tutto, il centro diurno di prevenzione non ha mai interrotto il servizio, trovando nuove forme per il supporto degli utenti inseriti.

Il servizio mensa ai migranti ,essendo di prima necessità non è stato mai interrotto ma i servizi di catering purtoppo sono stati tagliati completamente. Tutte le attività sono state portate avanti normando adeguatamente entrate ,uscite,presenze contingentate, contatti fra colleghi ridotti al minimo. Qualsiasi riunione non è mai più stata fatta in presenza ma bensì sempre in call

Attivo patrimoniale, patrimonio proprio, utile di esercizio

Dati da Bilancio economico

Fatturato €674.817,00

Attivo patrimoniale €799.928,00

Patrimonio proprio €111.066,00

Utile di esercizio €7.812,00

Valore della produzione (€)

Valore della produzione anno di rendicontazione

686826.00

Valore della produzione anno di rendicontazione (anno -1)

752423.00

Valore della produzione anno di rendicontazione (anno -2)

729232.00

Composizione del valore della produzione

Composizione del Valore della produzione (derivazione dei ricavi)	Valore della produzione (€)	Ripartizione % ricavi
Ricavi da Pubblica Amministrazione	233956.00	% 34.09
Ricavi da organizzazioni del terzo settore e della cooperazione	335583.00	% 48.89
Ricavi da persone fisiche	105278.00	% 15.34
Donazioni (compreso 5 per mille)	11562.00	% 1.68

Totale 686'379.00

Fatturato per servizio (ex attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017)

Tipologia Servizi Fatturato (€)

226776.00

a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, ed interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni, e di cui alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;

c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;

o) attività commerciali, produttive, di educazione e informazione, di promozione, di rappresentanza, di concessione in licenza di marchi di certificazione, svolte nell'ambito o a favore di filiere del commercio equo e solidale, da intendersi come un rapporto commerciale con un produttore operante in un'area economica svantaggiata situata, di norma, in un Paese in via di sviluppo, sulla base di un accordo di lunga durata finalizzato a promuovere l'accesso del produttore al mercato, e che preveda il pagamento di un prezzo equo, misure di sviluppo in favore del produttore e l'obbligo del produttore di garantire condizioni di lavoro sicure, nel rispetto delle normative nazionali ed internazionali, in modo da permettere ai lavoratori di condurre un'esistenza libera e dignitosa, e di rispettare i diritti sindacali, nonché di impegnarsi per il contrasto del lavoro infantile;

Totale 674'817.00

Fatturato per servizio Cooperative tip.A

Interventi e servizi educativo-assistenziali e territoriali e per l'inserimento lavorativo

Totali Servizi semiresidenziali

Dipendenze patologiche-Strutture socio-sanitarie, e Centri riab. e cura 233956.00

Totali 233'956.00

Fatturato per servizio Cooperative tip.B

Area industriale/artigianale a mercato

Altro 103188.00

rivendita frutta e verdura+

Totali 103'188.00

Totali

Fatturato per Territorio

Provincia

Obiettivi economici prefissati

pareggio di bilancio

RSI

Responsabilità Sociale e Ambientale

Buone pratiche

Tutte le attività della San Benedetto Cooperativa sociale Onlus hanno una valenza sociale, alcune di esse anche ambientale: Centro semiresidenziale per dipendenze patologiche da sostanze e da gioco, punto di riferimento cittadino da oltre 35 anni Mensa per indigenti e distribuzione generi alimentari. Questa esperienza oltre ad andare incontro a specifiche esigenze del territorio crea un circolo virtuoso nel campo della lotta allo spreco alimentare essendo convenzionata con il Banco Alimentare, partecipando attivamente alle raccolte.

Sono state stipulate inoltre altre piccole convenzioni con supermercati pe la distribuzione dei prodotti in scadenza ed eccedenze varie

L'agricoltura sociale ha aiutato ad apprendere il valore della terra e dell'importanza di una coltivazione sostenibile. La rivendita in zona centrale di prodotti a Km 0 favorisce la produzione locale con tutti i vantaggi ambientali che ne derivano.

Partnership, collaborazioni con altre organizzazioni

Tipologia Partner Associazioni no profit	Denominazione Partnership Associazione Oberon	Tipologia Attività Progetto Naufraghi digitali
Tipologia Partner Pubblica amministrazione	Denominazione Partnership Ministero Grazia e Giustizia (UEPE)	Tipologia Attività dal 2017 convenzione LPU

Obiettivi Sviluppo Sostenibile SDGs

Obiettivi Sviluppo Sostenibile SDGs

1. sconfiggere la povertà: porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo;, 2. sconfiggere la fame: porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione, promuovere un'agricoltura sostenibile;, 11. città e comunità sostenibili: rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili;

Politiche e strategie

lotta allo spreco alimentare

Coinvolgimento degli stakeholder

Attività di coinvolgimento degli stakeholder

COINVOLGIMENTO STAKHOLDERS

Categoria 1: SH interni Coop. San Benedetto

Soci lavoratori, Lavoratori, Utenti

Categoria 2: Enti Pubblici sul Territorio

Ausl Nord Ovest, Comune di Livorno, ANCI Toscana, Ministero di Grazia e Giustizia UEPE Livorno, Prefettura, istituti scolastici.

Categoria 3: altri Enti del TS sul territorio:

Caritas diocesana, Auser, Arci solidarietà, Ceis Livorno, Ass.ne il Sestante, Giocatori Anonimi, Centro per la prevenzione dell'Usura, Tilt-Quartieri solidali, Associazione Nesi, Parrocchia S.Benedetto, Parrocchia nostra Sig.ra di Fatima, Ufficio stampa Diocesi di Livorno, Acli, Ass.ne Reset

Categoria 4: Rete Toscana:

CTCA,Coop. Arnera Pontedera,Il Cammino(Pisa), CAT Firenze,Ass.ne Arcobaleno (Fi) Serd Firenze SerD Pisa,Asl Centro,Asl Sud est, Ceis Lucca, Ass.ne Dog Arezzo, Arci Toscana,Cgil Toscana ,Centro Ascolto regionale(num verde), Regione Toscana promozione alla salute dott.ssa Consigli, Progetto Orthos (Dott. Zerbetto Siena) Giocatori Anonimi (sede regionale Firenze)Osservatorio regionale sul Gioco d'Azzardo, Tavolo Regionale del Gioco d'Azzardo, Dott. Alemanno

Categoria 5: Rete Nazionale:

Conagga, CNCA nazionale area vulnerabilità e segreteria, campagna nazionale "Mettiamoci in gioco", Comunità San Benedetto al Porto Genova, comunità papa Giovanni 23°Reggio Emilia Alea (Dr. Fiasco e Dr. Croce), Senatore Vaccari- consulente commissione Antimafia, Istituto Superiore di Sanità

Inserire una descrizione generale della politica di coinvolgimento degli stakeholder della cooperativa/consorzio. Le diverse categorie di stakeholders sono individuate secondo un criterio di "prossimità", partendo quindi dagli attori interni alla Cooperativa, per allargare il raggio agli entiterritoriali (suddividi in pubblici e terzo settore), la rete regionale e infine quella nazionale.

• La categoria 1 comprende gli stakeholders interni dell'Ente: la relazione è perciò improntata alla "condivisione", a partire dalla mission aziendale fino alla gestione pratica della cooperativa e dei suoi servizi.

Le esigenze di tale categoria: conoscenza e coinvolgimento nella vita dell'ente: sapere "cosa succede", poter esprimere il proprio punto di vista; appropriatezza degli interventi e loro efficacia: assicurarsi che siano in linea con la mission aziendale nel rispetto dei diritti di chi ne è coinvolto, e con un favorevole rapporto tra costi, benefici e risultati.

• La relazione con gli enti pubblici del territorio è improntata alla "integrazione", come momento in cui l'azione del privato e quella del pubblico si incontrano a livello locale nelle diverse aree della prevenzione, progettazione, intervento nei comuni settori d'interesse.

Le esigenze di tale categoria: individuare gli ambiti che prevedono e promuovono l'integrazione tra realtà pubbliche e private; trovare modalità per conoscere le rispettive competenze e definire protocolli comuni per integrarle efficacemente; sviluppare azioni comuni in linea con i compiti istituzionali di ciascuna realtà, e secondo le vigenti normative regionali e nazionali.

• La relazione con le cat. 4 e 5 sono improntate alla "promozione", intesa come processo di ideazione, progettazione e attuazione di proposte di più ampio respiro (quindi regionali e nazionali) che vanno dalla sensibilizzazione alla ricerca, all'intervento nei comuni settori d'interesse.

Le aspettative della categoria: trovare un terreno comune sui principi ispiratori e sulle azioni da intraprendere; approntare modalità efficaci per la condivisione delle esperienze e delle iniziative da promuovere; promuovere, attivare, verificare l'impatto delle iniziative.

Definire le politiche di coinvolgimento degli stakeholder. In particolare identificare le modalità e strumenti di coinvolgimento più idonei per ciascuna categoria per il confronto.

Il coinvolgimento degli stakeholders avviene attraverso modalità che variano a seconda della relazione con gli SH stessi: per gli SH della cat. 1:

- modalità monodirezionali: eventi a carattere informativo
- azioni consultive: riunioni e momenti d'incontro e confronto
- azioni bidirezionali: riunioni ad hoc su obiettivi selezionati

per gli SH della cat. 2:

- azioni consultive: riunioni e momenti d'incontro e confronto
- azioni bidirezionali: riunioni ad hoc su obiettivi selezionati

per gli SH della cat. 4 e 5:

- azioni consultive: riunioni e momenti d'incontro e confronto
- azioni bidirezionali: riunioni ad hoc su obiettivi selezionati

• azioni collettive: eventi, giornate di sensibilizzazione e disseminazione dei risultati

Numero, tipologia e modalità di coinvolgimento di stakeholder interni

Categoria

Soci,

Lavoratori Decisionale e di coinvolgimento, Integrazione e

> inserimento lavorativo

Tipologia di relazione o Livello di Coinvolgimento

Generale: attività complessiva della cooperativa, Specifico: confronto su un'attività specifica/settore specifico della cooperativa (es. politiche di welfare, inserimento lavorativo..)

Modalità di coinvolgimento modalità "monodirezionali" di tipo informativo (Es.: diffusione

del bilancio sociale a tutti gli

stakeholder):

Numero, tipologia e modalità di coinvolgimento di stakeholder esterni

Categoria

Committenti, rapporto Utenti, Fornitori. Partner

Tipologia di relazione o

Affidamento servizi, Coprogettazione, Beneficiari servizi, Contratti di lavoro, Scambio mutualistico

Livello di Coinvolgimento

Generale: attività complessiva della cooperativa, Specifico: confronto su un'attività specifica/settore specifico della cooperativa (es. politiche di welfare, inserimento lavorativo..)

Modalità di coinvolgimento

Modalità "monodirezionali" di tipo informativo (Es.: diffusione del bilancio sociale a tutti gli stakeholder);

Innovazione

Cooperazione

Il valore cooperativo

La forma cooperativa, in relazione ai suoi 7 principi, è quella che secondo noi maggiormente coincide con la nostra vision. Un luogo dove democraticamente i soci vengono responsabilizzati a lavorare per il raggiungimento di uno sviluppo durevole e sostenibile delle proprie comunità, attraverso gli obiettivi che la cooperativa sceglie di porsi.

Educare, formare, ed informare è un lavoro che ci siamo imposti fin dall'inizio della nostra attività. I soci lavoratori e i soci volontari sono stati sempre favoriti nella loro formazione personale.

Contemporaneamente ci siamo sempre impegnati nella sensibilizzazione attraverso convegni, seminari e promuovendo iniziative a livello cittadino riguardo alle problematiche sociali che la nostra cooperativa affronta quotidianamente. La cooperazione tra cooperative e altre realtà del terzo settore è per noi un principio che decliniamo attraverso collaborazioni progettuali a livello istituzionale e spontanee. La recente legislazione riguardante il terzo settore, riguardo a coprogrammazione e coprogettazione ha portato alcuni di noi a formarsi per essere sempre più aperti a tutte quelle possibilità che potrebbero favorire i nostri intenti sempre a sostegno della nostra comunità di appartenenza. Inoltre, essendo una cooperativa di tipo A e B, l'idea di poter formare e "reinserire" nel circuito lavorativo persone svantaggiate o comunque estromesse dal mondo del lavoro anche a causa della contingente situazione economica ci ha convinto a scegliere questa forma.

Obiettivi di Miglioramento

Obiettivi di miglioramento della rendicontazione sociale

L'obiettivo è quello di trasformare il bilancio sociale in una rendicontazione facilmente consultabile e fruibile da tutti i soggetti interessati. Sarà dedicato del personale per l'approfondimento della struttura del bilancio sociale e verranno individuati i possibili indicatori, anche numerici per valutare di anno in anno il raggiungimento dei vari obiettivi. Sicuramente sarà utile individuare una rappresentazione grafica della nostra realtà da pubblicare sul nostro sito. Gli indicatori numerici nei nostri obiettivi, serviranno anche per capire il coinvolgimento degli stakeholder vecchi e nuovi

Obiettivo Livello di approfondimento del Bilancio sociale, Stakeholder engagement, Redazione grafica, Realizzazione di un Bilancio

Realizzazione di un Bilancio Sociale partecipato, Indicatori di performance, Modalità di diffusione

Obiettivo

Indicatori di performance

Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo Entro

L'obiettivo è quello di trasformare il bilancio sociale in una rendicontazione facilmente consultabile e fruibile da tutti i soggetti interessati. Sarà dedicato del personale per l'approfondimento della struttura del bilancio sociale e verranno individuati i possibili indicatori, anche numerici per valutare di anno in anno il raggiungimento dei vari obiettivi. Sicuramente sarà utile individuare una rappresentazione grafica della nostra realtà da pubblicare sul nostro sito. Gli indicatori numerici nei nostri obiettivi, serviranno anche per capire il coinvolgimento degli stakeholder vecchi e nuovi

Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo Entro

Fissati per la prima volta nel 2020 per il 2021.

verrà raggiunto 31-12-2023

quando

Entro quando

. verrà

raggiunto 31-12-

2021

Confronto negli anni con obiettivi di miglioramento raggiunti e non raggiunti della rendicontazione sociale questo è il nostro primo anno. Vericheremo al prossimo bilancio sociale i progressi effettuati.

Obiettivo Livello di approfondimento del Bilancio sociale Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo

Verificheremo l' elaborazione di nuovi indici ed il loro miglioramento

Se non è stato raggiunto breve descrizione sulle attività che verranno intraprese per raggiungerlo

raggiunto per il 2020, da verificare a fine 2021 per l'anno in corso

Obiettivi di miglioramento strategici

Obiettivi di miglioramento strategici

la cooperativa ha già effettuato negli ultimi anni una diversificazione dei servizi. Lo sforzo ora è di ampliare i servizi all' interno di ogni campo di intervento:

- Mensa sociale
- Servizi all' immigrazione
- Nuove dipendenze
- Interventi a favore di soggetti con dipendenze croniche

Altri obiettivi strategici, per i quali sono stati già percorsi alcuni passi sono:
Favorire un ricambio generazionale con un ricambio ai vertici della cooperativa
Favorire maggiori integrazioni con enti del terzo settore del nostro territorio, non escludendo fusioni fra società
Aumentare il numero di volontari e capacità dei volontari attraverso la formazione
Aumentare le conoscenze dei dipendenti attraverso processi di formazione.

Obiettivo	Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per	Entro quando verrà
Diverisificazione dei	raggiungerlo	raggiunto
servizi offerti	Implementare le attività come descritto fra gli obiettivi strategici , in particolare:	31-12-2022
	 aumentare i servizi all'immigrazione al momento limitati solo al servizio mensa. offrire servizi mensa per anziani ed indigenti in collaborazione con Caritas approfondire percorsi per l' attivazione di servizi per le nuove dipendenze migliorare i servizio agli utenti del centro diurno, implementando iniziative nel corso del week end. 	
Obiettivo Crescita professionale interna	Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo Formazione a tutti i dipendenti sui sistemi di gestione qualità, obiettivi e sistemi di misura della nostra cooperativa.	Entro quando verrà raggiunto 31-12-2021

Confronto negli anni con obiettivi di miglioramento strategici raggiunti e non raggiunti

Dal 2020 a causa del sistema di qualità ed accreditamento sono stati fissati per ogni reparto obiettivi strategici per il 2021. Al termine del 2021 saranno controllati e fissati per il 2022

Obiettivo	Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per	Obiettivo
Miglioramento performance sociali e ambientali	raggiungerlo	raggiunto
sociali e ambientali	Miglioramento servizi per centro diurno e maggior offerta. ricerca di altri settori di intervento per la mensa sociale	In progress

Se non è stato raggiunto breve descrizione sulle attività che verranno intraprese per raggiungerlo

raggiunto per il 2020, in progress per il 2021, da verificare a fine anno

TABELLA DI CORRELAZIONE

Bilancio sociale predisposto ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. n.117/2017

Il presente bilancio sociale è stato redatto attraverso il supporto del modello ISCOOP. La presente tabella di correlazione vuole offrire un quadro sinottico di come il modello ISCOOP sia in compliance con le "Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore" emanate dal Ministero Del Lavoro e delle Politiche Sociali con il Decreto 4 luglio 2019 (GU n.186 del 9-8-2019).

Per ogni sotto-sezione e requisito richiesto dalle Linee guida (riportati nella prima colonna della tabella), vengono riportati gli indicatori qualitativi e quantitativi **OBBLIGATORI** del modello ISCOOP che rispondono a quel requisito indicando l'ambito, la sezione e il/gli indicatori specifici i cui rintracciare i dati (seconda colonna della tabella).

Il Modello Iscoop è stato elaborato per le imprese sociali cooperative distinte per: Cooperative sociali di tipo A (A); Cooperative sociali di tipo B (B); Cooperative sociali di tipo A+B (A+B); Consorzi (C); Imprese sociali cooperative (non coop.sociali) (IS); Consorzi di imprese sociali cooperative (non coop. sociali) (ISC).

Alcuni indicatori presenti nel modello sono comuni a tutte le tipologie, altri sono specifici solo per quella tipologia di impresa sociale cooperativa. Tali indicatori specifici e obbligatori, quando presenti in tabella, riportano la tipologia di impresa sociale cooperativa al la quale si riferiscono.

Per completezza si ribadisce che come indicato nelle Linee Guida: "Per gli enti di Terzo settore tenuti ex lege alla redazione, il bilancio sociale dovrà contenere almeno le informazioni di seguito indicate (...). In caso di omissione di una o più setto-sezioni l'ente sarà tenuto a illustrare le ragioni che hanno condotto alla mancata esposizione dell'informazione"

LINEE GUIDA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE ai sensi dell'art. 14 comma 1 d.lgs. 117/2017 e, con riferimento alle imprese sociali, dell'art. 9 comma 2 d.lgs. 112/2017. (Gazzetta Ufficiale n. 186 del 9 agosto 2019)	Riferimento Modello ISCOOP. MODELLO DI BILANCIO SOCIALE PER LE IMPRESE SOCIALI COOPERATIVE SOCIALI
1) METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE	
Eventuali standard di rendicontazione utilizzati; Cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione; Altre informazioni utili a comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione.	AMBITO: Parte Introduttiva INDICATORE: Nota Metodologica
2) INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	
Nome dell'ente; Codice Fiscale; Partita Iva; Forma giuridica e qualificazione ai sensi del Codice del Terzo settore; Indirizzo sede legale; Altre sedi; Aree territoriali di operatività; Valori e finalità perseguite (missione dell'ente); Attività statutarie individuate facendo riferimento all'art. 5 del d.lgs. 117/2017 e/o all'art. 2 del d.lgs. 112/2017 (oggetto sociale); evidenziare se il perimetro delle attività statutarie sia più ampio di quelle effettivamente realizzate, circostanziando le attività effettivamente svolte; Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale; Collegamenti con altri enti del terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali); Contesto di riferimento;	AMBITO: Identità SEZIONE: Presentazione e dati anagrafici INDICATORE: Ragione sociale C.F. P.IVA Forma giuridica Attività di interesse generale ex art. 2 del d.lgs. 112/2017 Descrizione attività svolta Principali attività svolte da statuto (A, B, A+B, C, ISC) Adesione a consorzi Adesione a reti Adesioni a gruppi Contesto di riferimento e territori Regioni Provincie SEZIONE: Sede Legale e Sede operativa SEZIONE: Mission, vision e valori INDICATORE: Mission, finalità, valori e principi della cooperativa
3) STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	
Consistenza e composizione della base sociale /associativa (se esistente)	AMBITO: Sociale: persone, obiettivi e attività SEZIONE: Sviluppo e valorizzazione dei soci INDICATORE: • Numero e Tipologia soci • Focus Tipologia Soci • Anzianità associativa • Focus Soci persone fisiche (A, B, A+B, IS) • Soci svantaggiati per tipologia svantaggio, genere, età, titolo di studio, nazionalità (B, A+B)

Tipologia di cooperative consorziate (C, ISC)
Elenco cooperative consorziate per territorio (C, ISC)

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi (indicando in ogni caso nominativi degli amministratori e degli altri soggetti che ricoprono cariche istituzionali, data di prima nomina, periodo per il quale rimangono in carica, nonché eventuali cariche o incaricati espressione di specifiche categorie di soci o associati):

quando rilevante rispetto alle previsioni statutarie, approfondimento sugli aspetti relativi alla democraticità interna e alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente;

AMBITO: Identità
SEZIONE: Governance

INDICATORE:

- Sistema di governo
- Organigramma
- Responsabilità e composizione del sistema di governo

AMBITO: Identità
SEZIONE: Partecipazione
INDICATORE:

- Vita associativa
- Numero aventi diritto di voto
- N. di assemblee svolte nel periodo di rendicontazione

AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività **SEZIONE:** Sviluppo e valorizzazione dei soci

INDICATORE:

Vantaggi di essere socio

Mappatura dei principali stakeholder (personale, soci, finanziatori, clienti/utenti, fornitori, pubblica amministrazione, collettività) e modalità del loro coinvolgimento. In particolare, le imprese sociali (ad eccezione delle imprese sociali costituite nella forma di società cooperativa a mutualità prevalente e agli enti religiosi civilmente riconosciuti di cui all'articolo 1, comma 3 del d. lgs. 112/2017 "Revisione della disciplina in materia di impresa sociale") sono tenute a dar conto delle forme e modalità di coinvolgimento di lavoratori, utenti e altri soggetti direttamente interessati alle attività dell'impresa sociale realizzate ai sensi dell'art. 11 del d. lgs. 112/2017;

AMBITO: Identità

SEZIONE: Mappa degli Stakeholder

INDICATORE: Mappa categoria di stakeholder

AMBITO: Responsabilità sociale e ambientale **SEZIONE:** Coinvolgimento degli stakeholder

INDICATORE: Attività di coinvolgimento degli stakeholder

4) PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Tipologie, consistenza e composizione del personale che ha effettivamente operato per l'ente (con esclusione quindi dei lavoratori distaccati presso altri enti, cd. "distaccati out") con una retribuzione (a carico dell'ente o di altri soggetti) o a titolo volontario comprendendo e distinguendo tutte le diverse componenti;

Contratto di lavoro applicato ai dipendenti; Natura delle attività svolte dai volontari; AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività SEZIONE: Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei

lavoratori INDICATORE:

- Numero Occupati
- Numero di occupati svantaggiati (B, A+B)
- Occupati soci e non soci
- Occupati svantaggiati soci e non soci (B, A+B)
- Politiche del lavoro e salute e sicurezza, contratti di lavoro applicati
- Tipologia di contratti di lavoro applicati
- Volontari e tirocinanti (svantaggiati e non)

Attività di formazione e valorizzazione realizzate;

AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività **SEZIONE:** Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei

lavoratori INDICATORE:

- Tipologia e ambiti corsi di formazione
- Ore medie di formazione per addetto

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari: emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati; rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente; in caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito.

AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività **SEZIONE:** Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori

INDICATORE:

 Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità erogate

5) OBIETTIVI E ATTIVITÀ

informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività, sui beneficiari diretti e indiretti, sugli output risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile, sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi. Se pertinenti possono essere inserite informazioni relative al possesso di certificazioni di qualità. Le attività devono essere esposte evidenziando la coerenza con le finalità dell'ente, il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati. Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini

istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.

AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività

SEZIONE: Qualità dei servizi

INDICATORE:

- Attività e qualità di servizi
- Utenti per tipologia di servizio (A, A+B)
- Percorsi di inserimento lavorativo (B, A+B)

SEZIONE: Impatti sull'attività

INDICATORF:

- Ricadute sull'occupazione territoriale
- Rapporto con la collettività
- Rapporto con la Pubblica Amministrazione

AMBITO: Obiettivi di miglioramento

SEZIONE: Obiettivi di miglioramento strategici

INDICATORE:

Obiettivi di miglioramento strategici

SEZIONE: Obiettivi di miglioramento rendicontazione sociale **INDICATORE:**

Obiettivi di miglioramento rendicontazione sociale

6) SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati;

specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi; finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse;

segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi

AMBITO: Situazione economico-finanziaria SEZIONE: Attività e obiettivi economico-finanziari INDICATORE:

- Situazione economica, finanziaria e patrimoniale
- Attivo patrimoniale, patrimonio proprio, utile di esercizio
- Valore della produzione
- Composizione del valore della produzione
- Fatturato per servizio (ex attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017)

7) ALTRE INFORMAZIONI

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale;

Informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento alle attività dell'ente: tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte; politiche e modalità di gestione di tali impatti; indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi; nel caso delle imprese sociali che operano nei settori sanitario, agricolo, ecc. in considerazione del maggior livello di rischi ambientali connessi, potrebbe essere opportuno enucleare un punto specifico ("Informazioni ambientali") prima delle "altre informazioni", per trattare l'argomento con un maggior livello di approfondimento:

Altre informazioni di natura non finanziaria, inerenti gli aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti, principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni.

AMBITO: Parte Introduttiva INDICATORE: Introduzione

AMBITO: Sociale: persone, obiettivi e attività

SEZIONE: Impatti sull'attività INDICATORE: Impatti ambientali

AMBITO: Responsabilità sociale e ambientale **SEZIONE:** Responsabilità sociale e ambientale

INDICATORE:

Buone pratiche

• Partnership, collaborazioni con altre organizzazioni

AMBITO: Identità
SEZIONE: Partecipazione
INDICATORE:

Vita associativa

• Numero aventi diritto di voto

• N. di assemblee svolte nel periodo di rendicontazione